



COMUNE DI VALLE LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2017

**RELAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 30 del 19.04.2018

RISULTATI DI GESTIONE

VALUTAZIONI POLITICO-AMMINISTRATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRESENTA I RISULTATI DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2017
ANNUALITÀ CARATTERIZZATA DALLE ELEZIONI COMUNALI

1. Programma dell'esercizio e Obiettivi - Verifica risultati anche in relazione all'art.231 1° comma D.Lgs. 267/2000

Risultano realizzati gli obiettivi prefissati della giunta e cioè:

- Conseguito efficienza economica dell'azione amministrativa
- Conseguito razionalizzazione della spesa
- Contenimento politica tariffaria, con tariffe aliquote e tasse inferiori a quelle praticate da altri comuni anche in considerazione dei continui tagli e trattenute da parte dello stato
- Mantenimento e potenziamento servizi mediante ricerca di sponsorizzazioni, esternalizzazioni, riorganizzazione, revisione e rinegoziazione contrattuali,
- Conseguito di un discreto avanzo, avanzo che si intende vincolare al fondo crediti dubbia esigibilità, anche in relazione alla deliberazione della Corte dei Conti 381/2017 che dispone un attento conteggio del fondo.
- Completamento di opere pubbliche già avviate in precedenza (bonifica area Sif, manutenzione edifici vari) e finanziamento di lavori di manutenzione ai vari immobili comunali con diritto superficie immobili
- Valorizzazione dei servizi all'utenza specialmente nel settore sociale e scolastico
- Particolare attenzione alle nuove povertà mediante contributi e agevolazioni
- In generale gli obiettivi indicati nel DUP 2017 per i vari servizi e per i vari responsabili

Tali obiettivi erano previsti nel DUP approvato in fase di bilancio di previsione e nelle missioni collegate al bilancio così come previsto dal dec.l. 118/2011, armonizzazione.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti 381/2017 l'ente ha proceduto ad attuare alcune variazioni e ad attuare quanto indicato nella deliberazione stessa e nello specifico

- Eliminazione di alcuni residui attivi inerenti vecchi crediti e conseguente ricalcolo del fondo crediti dubbia esigibilità, con indicazione dei crediti non conteggiati e dato atto espressamente delle motivazioni di esclusione del conteggio degli stessi dal fondo.
- Creazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente a valere sul 2018 per le poste del trattamento accessorio dipendenti e delle spese legali inerenti procedure in essere
- Creazione di apposito fondo vincolato in relazione alla anticipazione di liquidità.
- Creazione di apposito fondo in relazione ai residui passivi titolo 2 per contributo regionale già accertato e in relazione a lavori non ancora impegnati
- Creazione di apposito fondo in relazione al contenzioso procedimenti esecuzione forzata

Sono stati realizzati i principali obiettivi stabiliti dall'amministrazione comunale principalmente nel settore manutenzioni ordinarie e servizi alla persona. In generale le missioni presentano buone realizzazioni, risultando realizzati gli obiettivi assegnati, che per la parte corrente potevano sintetizzarsi nel garantire o ampliare i servizi secondo i criteri di economicità ed efficienza, mentre nella parte capitale nel corso del 2017 si è puntato alla realizzazione di alcune opere come manutenzioni di edifici di proprietà comunale con finalità ad utilizzo pubblico. Si segnala la costante presenza nella missione 8 o assetto del territorio la presenza di importi che tengono conto del fatto che la Regione ha finanziato un ulteriore lotto della bonifica dell'area Sif

Si sottolinea comunque che da una comparazione con altri comuni delle stesse dimensioni demografiche di Valle, il nostro comune ha mediamente un 20% di contributi statali in meno per una incidenza annuale costante di euro 100.000,00. Inoltre è nettamente migliorato il rapporto avanzo / residui attivi anni precedenti, che aveva formato oggetto di osservazione da parte della CdC che con apposita deliberazione numero 381/2017, ha dato specifiche indicazioni su alcune situazioni finanziarie su cui apportare variazioni e si è pertanto provveduto alla cancellazione di residui di vecchie annualità utilizzando il FCDE appositamente costituito, a vincolare quasi completamente l'avanzo al fondo svalutazione crediti, per il cui conteggio si rimanda alla nota integrativa. L'ente continua comunque annualmente a vincolare una ingente quota di avanzo a fondo crediti dubbia esigibilità anche a fronte di ruoli comunque ancora in essere e in lavorazione presso Equitalia, e affidando comunque ad apposte ditte il recupero delle annualità pregresse.

2. Pianificazione a medio termine e Attuazione e Stato di avanzamento

Risultano eseguiti lavori di manutenzione al patrimonio comunale (manutenzioni varie al territorio, grande attenzione alla manutenzione immobili adibiti a scuole e immobile comunale). I lavori finanziati nel corso del 2017 si possono sintetizzare in lavori di manutenzione degli edifici scolastici, sportivi e manutenzione dell'impianto di riscaldamento dell'edificio adibito a scuola elementare. Nel corso del 2017 sono continuati i lavori di risanamento dell'area Sif, che hanno visto la prosecuzione dei lavori nonché un ulteriore finanziamento da parte della Regione per il proseguimento della bonifica. Sono inoltre praticamente conclusi,

alla data della relazione, i lavori all'edificio comunale finanziati da contributo ministeriale, per cui si sta procedendo alla rendicontazione finale.

Nel corso del 2017 erano in fase di esecuzione i lavori della bonifica area Sif 3° fase lotto 2A e, successivamente un ulteriore finanziamento da parte della Regione Lombardia consente il proseguimento dei lavori. Attualmente una parte dei lavori sono in fase conclusiva e di affidamento contrattuale della nuova parte di lavori. I finanziamenti della parte della regione inoltre creano un'elevata incidenza sui residui di parte capitale, che la Regione concorda ma che di fatto vengono erogati in fase di approvazione degli effettivi stati di avanzamento lavori. Su indicazione della Cdc sono stati rivisti i residui in tal senso con la creazione di apposito vincolo sull'avanzo di amministrazione. Risulta comunque rilevante la costante attenzione a opere utili e necessarie alla comunità, che testimoniano l'impegno dell'Amministrazione Comunale di operare al servizio dei bisogni primari della popolazione.

3. Controllo di gestione ñ Indicatori ñ Indirizzi per l'evoluzione organizzativa- gestioni associate

I risultati a consuntivo denotano un controllo nella gestione del bilancio nel settore spesa. Si evince un impegno nei settori scolastico e sociale, dove la presenza di spese di carattere obbligatorio, rende difficile il conseguimento di economie di spesa. Si indica inoltre la continua e pesante incidenza dei tagli dei trasferimenti erariali che hanno visto, anche per il 2017, il mancato introito di una percentuale dell'8mu non riversata all'ente da parte dell'Agenzia delle Entrate ma trattenuti a favore dello stato. Si denota inoltre come l'amministrazione ha operato per la politica tariffaria, anche in fatto di Imu, tari, una scelta a favore del contribuente approvando tariffe che risultano tra le più basse della zona. Di fatto emerge che la Giunta comunale è riuscita a garantire una attenzione ai vari e diversi servizi comunali anche tenendo conto delle sempre maggiori spese obbligatorie. Si tratta tuttavia di una politica, come detto più volte, oramai non più praticabile in quanto il semplice contenimento dei costi non consente di garantire i servizi essenziali. A partire già dal 2009 l'ente si è attivato per gli adempimenti previsti dal decreto Brunetta in ordine alla trasparenza della pubblica amministrazione anche mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Valle Lomellina dei dati previsti dal decreto stesso. Il comune inoltre è già in linea con le disposizioni sulle gestioni associate obbligatorie avendo concluso accordi per tutte le funzioni obbligatorie con il comune limitrofo di Semiana. Nel corso del 2015 è stata data piena attivazione alla convenzione anche con l'attivazione della gestione dei vari servizi (ragioneria, tecnico, esterni e vigilanza) che è proseguita anche per il 2016 e 2017.

4. Risultato della gestione ñ Situazione finanziaria del Comune

Il Comune chiude con un avanzo quasi del tutto vincolato per fondo crediti dubbia esigibilità (fcde) come previsto dalla normativa vigente, e in ottemperanza a quanto disposto dalla corte dei conti con deliberazione 381/2017. Nel corso del riaccertamento dei residui si è provveduto alla cancellazione di diversi residui attivi, di cui nonostante Equitalia abbia in essere i ruoli e i recuperi. Sono inoltre state attivate le procedure per il recupero coattivo di sanzioni stradali e tassa rifiuti di anni pregressi con l'assistenza dell'Areriscossioni. L'ente comunque, come detto, da anni accantona le economie possibili per lo storno di quelli che sono residui, che nonostante non siano stati dichiarati inesigibili, di fatto si rilevano essere di difficile esazione proprio per la lentezza dell'operatività di Equitalia. Per il conteggio del fcde si rimanda ad apposito allegato e a nota integrativa, in relazione soprattutto alle note della CdC.

Sui risultati di gestione del comune incidono

- Una politica tariffaria con aliquote inferiori rispetto a quelle di altri comuni
- Una attribuzione di contributi statali nettamente inferiori alla media
- Una forte incidenza di spese fisse inerenti la gestione di un ampio patrimonio comunale (scuole, fognature, complessi sportivi, edificio Pallestrini, cimitero ecc.)
- Una forte incidenza di spese per pagamento mutui inerenti le strutture comunali realizzate
- Una forte incidenza di spese legali per la questione Sif

Viene dato atto inoltre della rispondenza dei codici Siope a fine anno e al 31.12.2017, della predisposizione e ottemperanza alla normativa sulle spese di rappresentanza essendo stato compilato apposito prospetto, e del monitoraggio sulle certificazioni delle società partecipate rese alla data del 31.12.2017, situazione che pareggia alla data odierna in quanto nel corso del 2017 è stata sanata la situazione relativa al CBL spa e liquidata entro il 28.02 una transazione nonché incassati tutti i residui attivi riportati a consuntivo.

5. Stato patrimoniale ñ Variazioni ñ Situazione a fine esercizio

Non si segnalano modifiche sostanziali. L'ente si avvale della facoltà prevista dall'art.164 della legge finanziaria 2006 che prevede la predisposizione il conto del patrimonio ma non del conto economico e del prospetto di conciliazione. Inoltre l'ente, avvalendosi delle facoltà previste dalla normativa sulla armonizzazione, ha approvato con apposita deliberazione di Giunta Municipale numero 67 del 9.10.2015 di avvalersi della facoltà di rinvio degli adempimenti in materia di contabilità economica e patrimoniale al 2017. Seguendo le indicazioni Arconet (faq 22) viene comunque approvato un prospetto di raffronto per il conto patrimoniale ai sensi Dpr 194. Nel corso del 2017 si procederà alla revisione inventari ex D.lgs.118/2011 con incarico a ditta esterna che si attiverà per la realizzazione della riclassificazione per macrocategorie come previsto dalla normativa in materia.

6. Proposte conclusive

La Giunta Municipale, chiude con il 2017 il secondo mandato, e riapre a seguito elezioni con il terzo mandato,

Sono state attivate politiche di spesa e di ampliamento dei servizi da seguire avuto riguardo al fatto che alcuni settori come i settori scolastico, sociale e dei servizi esterni presentano un carattere di forte espansione della spesa, come del pari le forniture al Comune dei servizi elettrici, gas (Enel, Gas metano, Telecom) settori nei quali le tariffe sono aumentate incrementando il costo per l'utente, e settori in cui le varie leggi di stabilità, prevedono innovazioni in merito ai contratti di affidamento di tali servizi, e pertanto sono state date direttive per l'accesso a nuove convenzioni in merito, convenzioni che sono state attivate a partire dal 2017 per luce e gas e anche per la telefonia inerente i numeri intestati al comune. Si riscontra inoltre una progressiva, continua e oramai costante da anni, delega di funzioni dallo Stato e dalla Regione al Comune con utilizzo dei servizi comunali, soprattutto amministrativo e il sociale, cui non corrispondono trasferimenti statali e regionali, onde si può affermare che al trasferimento o delega di funzioni non corrisponde il necessario adeguato e correlativo trasferimento di risorse, che anzi continuano a essere in diminuzione. Si rileva inoltre una attenzione ai casi di fabbisogno economico, attuati anche a mezzo di fasce isee che prevedono sconti nei settori dei servizi alla persona ed ai vari gruppi presenti sul territorio, anche in considerazione dell'elevato numero di richieste di contributi pervenute e soddisfatte nel corso del 2017.

Si segnala inoltre che questi fabbisogni sempre più costanti e in aumento sfociano inoltre nel mancato pagamento, o ritardo dei pagamenti delle tasse come tassa e tributi comunali, quindi da un lato si eleva la spesa e dall'altro diminuiscono le entrate in termini di cassa, nonché di accantonamenti ingenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

Si evidenzia come detto, l'attenzione dell'Amministrazione anche ad una oculata scelta nell'approvazione delle tariffe Imu, onde garantire per l'utente un gettito sufficiente agli equilibri di bilancio, anche in considerazione del fatto che lo Stato ha tagliato i trasferimenti statali in corrispondenza a delle stime di introiti che di fatto si palesano maggiori di quanto poi effettivamente incassato e comunque al blocco delle tariffe previsto dalle finanziarie degli ultimi anni, compreso per il 2017. Si segnala inoltre che la Cdc, con deliberazione 381/2017 ha dato direttive per il riordino di alcune poste di bilancio in fase di redazione di consuntivo e che le stesse sono state attuate mediante una attenta fase di valutazione dei residui e della contabilizzazione delle stesse, con la creazione di avanzo e di appositi fondi di cui alla normativa vigente.

STATO DELLA COMUNITA

1 - TERRITORIO

2 - POPOLAZIONE

3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE

TERRITORIO

1.	Superficie :	<i>Urbana</i>	Kmq	27,11
		<i>Esterna agli abitati</i>	Kmq	16,04
2.	Frazioni e centri abitati:	<i>Centri abitati</i>	n.	1
3.	Altitudine:	<i>Massima s.l.m</i>	m.	101
		<i>Minima s.l.m</i>	m.	101
4.	Classificazione giuridica:	<i>Non montano</i>		SI
5.	Viabilità comunale - strade:	<i>Interne centri abitati</i>	Km	5,5
		<i>Esterne centri abitati</i>	Km	34,7
		<i>TOTALE</i>	Km	40,2
6.	Pianificazione del territorio:	<i>Piano di governo del territorio adottato</i>		SI
		<i>Piano di governo del territorio approvato</i>		SI
		<i>Programma di fabbricazione</i>		NO
		<i>Piano di edilizia econ.popolare</i>		NO
		<i>Piano insediamenti produttivi</i>		
		- <i>industriali</i>		SI
		- <i>artigianali</i>		SI
		- <i>commerciali</i>		SI

POPOLAZIONE

1. Tendenze demografiche

<i>Popolazione residente censimento 1981</i>	2.249
<i>Popolazione residente censimento 1991</i>	2.286
<i>Popolazione residente censimento 2001</i>	2.229
<i>Nuclei famigliari residenti censimento 1981</i>	1.042
<i>Nuclei famigliari residenti censimento 1991</i>	981
<i>Nuclei famigliari residenti censimento 2001</i>	935

2. Composizione popolazione al 31.12.2017

<i>Per sesso</i>	Maschi	1142
	Femmine	1092
	TOTALE	2.234
<i>Per classi di età</i>	0-15 anni	255
	16-21 anni	112
	22-65 anni	1308
	oltre 65 anni	559
	TOTALE	2.234

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1. Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo fino alle votazioni

<i>Consiglio Comunale</i>	consiglieri in carica 6 + sindaco	Adunanze	2
		Deliberazioni	10
<i>Giunta comunale</i>	componenti n. 2 + sindaco	Adunanze	9
		Deliberazioni	38

Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo a seguito votazioni

<i>Consiglio Comunale</i>	consiglieri in carica 10 + sindaco	Adunanze	4
		Deliberazioni	21
<i>Giunta comunale</i>	componenti n. 2 + sindaco	Adunanze	13
		Deliberazioni	49

2. Organico del personale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo

Segreteria comunale	di classe 3
Segretario comunale	titolare in convenzione
Numero dipendenti	otto + segretario

3. Dipendenti in servizio di ruolo al 31.12.2017

n.1	qualifica funzionale	B4	
n.1	qualifica funzionale part-time	C3	
n.1	qualifica funzionale	C2	
n.4	qualifica funzionale	C5	
n.1	qualifica funzionale	D2	
			TOT. 08

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA			SPESA		
	accertamenti	incassi		impegni	pagamenti
Fondo di cassa all'inizio esercizio		451.655,76			
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
F.do pluriennale vincol.(corr)					
F.do pluriennale cing(capitale)					
Tit.1 - entrate correnti di natura tributaria	1.325.500,00	1.103.039,21	Tit.1 ñ spese correnti\	1.464.884,18	1.574.085,37
Tit.2 ñ Trasferimenti correnti	231.795,91	242.435,51	F.do plurienn.vinc. parte corr	26.164,02	
Tit.3 ñ Entrate extratributarie	199.803,57	225.267,33			
Tit.4 ñ entrate in conto capitale	76.964,15	1.873.402,22	Tit.2 ñ spese in conto capitale	77.064,15	1.894.804,80
			F.do plur.vincolato c.to cap.		
Tit.5 ñ entrate da riduz.att.finan			Tit.3 ñ spse incremento att.fin.		
Tot entrate finali	1.834.063,63	3.444.145,27	Totale spese finali	1.568.112,35	3.468.890,17
Tit.6 ñ accensione prestiti		131.230,95	Tit.4 ñ rimborso prestiti	166.791,90	226.358,13
Tit.7 ñ Anticipazioni da tesoreria	76.412,75	76.412,75	Tit.5 ñ chiusura anticipazioni	76.412,75	80.779,59
Tit.9 - entrate conto terzi	439.179,75	443.130,87	Tit.7 ñ Uscite per conto terzi	439.179,75	507.009,30
Totale entrate esercizio	2.359.234,16	4.094.919,84	Totale spese esercizio	2.250.496,75	4.283.037,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTARTE	2.359.234,16	4.546.575,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.250.496,75	4.283.037,19
DI AVANZO			AVANZO COMP.F.DO CASSA	108.737,41	263.538,41
TOTALE A PAREGGIO	2.359.234,16	4.546.575,60	TOTALE A PAREGGIO	2.359.234,16	4.546.575,60

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2017 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere, che corrisponde al conto dell'ente:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				451.655,76
Riscossioni	(+)	2.157.091,53	1.937.828,31	4.094.919,84
Pagamenti	(-)	2.430.628,38	1.852.408,81	4.283.037,19
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			263.538,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			263.538,41
Residui attivi	(+)	4.521.775,58	421.405,85	4.943.181,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
Residui passivi		1.682.844,62	371.923,92	2.014.768,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			26.164,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)	(-)			0,00
	(=)			3.165.787,28

Risulta ancora in essere una somma vincolata presso la banca per un pignoramento presso terzi in essere per due cause pendenti presso il tribunale di Torino e di Vigevano (non ancora conclusasi). Una parte dell'avanzo risulta vincolata al fondo crediti dubbia esigibilità, così come previsto dalla legge a partire dall'anno 2012, come da giuste variazioni di bilancio e stanziamenti.

Le risultanze risultano pertanto così suddivise:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	195.000,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per	0,00
-Fondo anticipazione liquidità DL35/2013	169.687,67
- Fondo contenzioso al 31.12.2017	81.548,89
- Altri accantonamenti, fondo rischi spese legali	14.425,96
Totale parte accantonata (B)	460.662,52
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	2.697.073,66
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli (fondo crediti dubbia esigibilità)	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.697.073,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	8.051,10
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		451.655,76
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.766.677,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.464.884,18
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	166.791,90 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		108.737,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O = G+H+I-L+M		108.737,41

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		76.964,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		77.064,15
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		108.737,41

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			108.737,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			108.737,41

VALUTAZIONI DEL RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il risultato finanziario complessivo dell'esercizio 2017 segna un avanzo di amministrazione, quasi totalmente vincolato come fondo svalutazione crediti, anche in relazione alle indicazioni che la Corte dei Conti ha indicato con deliberazione 381/2017.

Le principali cause di tale situazione appaiono dovute:

- 1) Al contenimento delle spese correnti operato attraverso il rinnovo dei contratti con le imprese o con la sottoscrizione di contratti migliorativi, e quindi senza aggiunte di costi per quanto riguarda le manutenzioni e spese ordinarie.
- 2) Il contenimento delle spese per il personale il quale risulta per l'anno 2017 in numero di 8 unità e con un rapporto di 1/279, nettamente inferiore alle medie Nazionali e Regionali
- 3) Il mantenimento della politica tariffaria, dovuto alla necessità di far fronte a maggiori spese relative a personale, nuovi servizi, e aumenti tariffari delle utenze di gas, Enel e telefonia anche con la ricerca di nuovi e migliorativi contratti di fornitura
- 4) Consolidamento della riduzione spese nella politica per la rinuncia dell'indennità da parte dei consiglieri e assessori (amministratori) a favore di spese sociali.

Si evidenziano rispettati gli obiettivi di economicità, efficienza, dell'azione amministrativa.

Inoltre dalle tabelle dei risultati di gestione (quadro riassuntivo delle entrate e uscite) si riscontra che non si sono verificate, per la parte corrente, tra le previsioni e gli accertamenti o impegni, sostanziali scostamenti.

SPESE LEGALI

In ordine alla Sif si rileva la presenza della lavorazione di una perizia da parte dei Ctu nominati dal Tribunale di Pavia, che in considerazione dell'elevato valore del contenzioso, delle costanti impugnazioni da parte della Sif dei provvedimenti comunali si riverbererà, impegnerà e caratterizzerà la gestione amministrativa comunale, anche in relazione al fatto che i contributi regionali per attuare la bonifica vengono erogati a lotti, e che il Comune è impegnato per la Sif su diversi fronti giudiziari (T.A.R. Lombardia, Consiglio di Stato, ex Tribunale di Vigevano, ora Pavia). Pertanto appare necessario continuare ad assicurare in bilancio, e nei successivi, adeguati e congrui stanziamenti per le spese legali inerenti alla Sif. La Cdc inoltre chiede di creare apposito fondo in merito.

Si evidenzia inoltre che il Comune è impegnato in un'intricata e paradossale vertenza legale, ancora in corso presso i Tribunali di Pavia e Torino, in relazione ad un debito che il Comune ha nei confronti dello studio che ha redatto il Pgt, per il quale l'ente ha accantonato appositi fondi, somme che vengono però rivendicate da altro professionista, in lite con lo studio stesso; tali cause, oltre a gravare l'ente di spese legali, hanno portato ad un pignoramento presso la Tesoreria Comunale di complessivi € 91.002,24, a fronte di crediti vantati nettamente inferiori. Tale pratica si sta comunque dilungando nel corso del 2017.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si dà atto che, ai sensi dell'allegato B punto 26 del D.Lgs. 196/2003 relativo a codice di protezione dei dati personali, che prevede che in sede di bilancio di esercizio deve evidenziarsi la redazione o l'aggiornamento del documento programmatico di sicurezza previsto dal punto 16 del citato allegato, che l'Amministrazione comunale di Valle Lomellina con delibera di GM n.56 del 10.05.2004 ha approvato il documento programmatico di sicurezza adempiendo all'obbligo di legge. Con deliberazione di Giunta Municipale numero 28/08 si era già provveduto tra l'altro all'aggiornamento del documento programmatico della sicurezza ex art.34 lettera G legge 196/2003 adeguandolo alle nuove strumentazioni e postazioni d'ufficio acquisite nel corso del 2007 e ad integrazione di quelle precedentemente adottate.

Il comune si è adeguato inoltre alle normative sulla trasparenza e sulla pubblicazione degli atti all'albo pretorio e sul sito dell'ente. In sede di consiglio comunale del 27.03.2018 è stato approvato apposito regolamento per la protezione dei dati personali con deliberazione numero 7.

ANALISI DEI RISULTATI DI GESTIONE DEI SERVIZI

NOTA: Vengono esaminati i servizi aventi rilevanza per l'ente avuto riguardo alle sue dimensioni (2.234 abitanti)

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

L'analisi della gestione finanziaria di competenza e di quella relativa ai residui evidenzia i risultati con le stesse conseguiti, in relazione alle previsioni del bilancio annuale ed agli accertamenti conclusivi del conto del precedente esercizio, secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario di cui al Dec. Lgs. 267/2000.

Lo stesso D. Lgs. prescrive che con la presente relazione la Giunta comunale illustri le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dal momento in cui è istituita la struttura operativa preposta al controllo di gestione, nella redazione di questa parte si terrà conto anche del referto di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/1995.

La valutazione dell'efficacia nella produzione dei servizi pubblici tende a verificare i livelli di maggiore o minore produttività ed il minor costo per unità di prodotto o per soggetto/utente, confrontandoli con gli obiettivi programmati.

L'analisi richiede la preventiva determinazione dei costi, che la contabilità pubblica limita alle risultanze rilevabili da ciascuna rubrica del bilancio ed ai corrispondenti ricavi, anch'essi computati secondo gli accertamenti specificatamente riferibili al servizio. Non sono quindi valutabili, i costi generali, gli ammortamenti effettivi, i ricavi relativi ai benefici diffusi che non trovano riscontro in entrate specificamente corrisposte per i servizi e tutti gli altri elementi che la tecnica della contabilità economica può offrire.

Gli stessi problemi si presentano per l'analisi dei risultati. In termini di benefici è possibile rilevare quelli diretti, in termini di unità di prodotto e di servizio correlate ai relativi costi; per quelli diffusi l'analisi deve limitarsi al rapporto dei costi residui con la popolazione, determinando il costo capitaro che ricade sulla generalità dei cittadini e che costituisce il costo sociale che gli sostengono con i contributi corrisposti direttamente al Comune o indirettamente, attraverso le contribuzioni statali in parte trasferite all'ente locale.

I metodi economici per la rappresentazione delle funzioni di costo e della distribuzione dei benefici dei servizi pubblici consentono misurazioni più razionali e scientifiche di quelle seguiti esposte. La loro individuazione richiede studi approfonditi condotti per ciascun ente e per ogni servizio con continuità, per cogliere tutti gli elementi di valutazione nelle loro variazioni, determinate dalla domanda dei cittadini, delle tecnologie in continuo progresso, delle trasformazioni che caratterizzano il processo evolutivo della comunità locale. Nella nuova organizzazione dei Comuni sarà fondamentale la costituzione di un organismo che curi il controllo della gestione, sia rispetto ai fattori interni, sia nei confronti delle esigenze espresse dai cittadini.

L'analisi dei risultati economici della gestione è effettuata con i criteri a cui i precedenti punti 5 e 6, suddividendola in parti che rappresentano il risultato della gestione corrente; della gestione investimenti e i vari riepiloghi generali per missione nonché una compiuta analisi suddivisa per missione così come previste in fase di bilancio previsione 2017-2019 dal dup.

SERVIZI COMUNALI

Vengono esaminati i servizi aventi massima rilevanza per l'ente avuto riguardo alle sue dimensioni (2.234 abitanti) e alla sua struttura, anche mantenendo una linea con le relazioni al consuntivo redatte fino al 2015 prima della armonizzazione, per completezza e leggibilità

Si specifica, che a seguito dell'armonizzazione contabile, l'ente ha strutturato il bilancio di previsione 2017-2019 in missioni anziché in programmi, missioni riportate ampiamente a livello di dup.

Si relazionano pertanto le missioni come suddivise in sede di Dup allegato al bilancio di previsione di che trattasi

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE

Missioni	Denominazione	PREVISIONI DEFINITIVE (CO) 2017	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2017
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	491.100,00	368.989,49	409.612,09
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	106.000,00	91.709,04	97.208,67
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	192.000,00	122.071,99	162.249,12
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	27.000,00	11.034,84	24.453,49
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.000,00	10.964,45	20.422,83
MISSIONE 07	Turismo	1.000,00	442,80	686,80
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	150.900,00	93.428,14	139.924,22
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	323.000,00	179.841,22	320.177,50
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	122.000,00	97.024,05	95.831,19
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74.000,00	35.489,94	62.084,76
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	15.000,00	14.336,78	15.000,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	63.000,00		
MISSIONE 50	Debito pubblico	346.000,00	335.962,73	335.962,73
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	982.000,00	76.412,75	76.412,75
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	566.000,00	424.700,59	439.179,75
	Totale generale spese	3.180.000,00	1.852.408,81	2.224.332,73

MISSIONE 1

Descrizione della missione

La missione settore amministrativo ha soddisfatto le esigenze di spesa nel settore servizi istituzionali, nel sotto settore tributi (dip.Rolè) le esigenze e gli obiettivi di potenziamento lotta all'evasione fiscale (con recupero a mezzo ditta dei mancati pagamenti, attività iniziata e svolta già anche nel corso del 2017) elaborazione tariffe equitative nei diversi settori, miglioramento gestione pagamenti e gestione contabile e iniziative di maggior informazione anche via internet dei provvedimenti di settore, rispetto termini annuali nella predisposizione dei ruoli tributi.

Le finalità conseguite e gli obiettivi attuati si possono sintetizzare nell'aver assicurato i servizi ed averli attuati con maggior funzionalità e efficienza e col potenziamento delle strutture e dei sistemi informatici degli uffici, anche tenuto conto del ridotto numero del personale addetto. È stata avviata nel corso del 2016 e applicata nel 2017 la nuova convenzione e gestione di spese luce e gas a sensi delle convenzioni consip e mepa, e nel 2017 è stata ricercata una migliore offerta anche per il servizio telefonia.

Il programma risulta attuato anche come corsi di formazione nel settore organizzativo e valorizzazione del personale, informazione anche via internet dell'attività del settore. È stata potenziata la gestione associata degli uffici in base alle funzioni e ai vari servizi comunali.

LA MISSIONE MIRA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA DELL'ENTE, A RENDERE PIU' EQUO E FUNZIONALE IL SISTEMA AMMINISTRATIVO.

Vengono esaminate alcune spese di funzioni rilevati e inerenti il settore

ORGANI ISTITUZIONALI

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per sindaco, assessori, consiglieri comunali	24.313,15
Per acquisti di beni e servizi (elezioni)	11.000,00
TOTALE	35.313,15

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
24.313,15 (solo costo ente)	2234	10,88

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE GENERALE

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.5 unità	236.123,78
Per acquisti di beni e servizi	41.298,66
Per altre	26.608,55
TOTALE	304.030,99

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
304.030,99	2234	136,09

MISSIONE 3

Descrizione della missione

La missione nel corso del 2017 ha soddisfatto gli interessi di sicurezza della comunità compatibilmente con le risorse disponibili. È stato potenziato il servizio di vigilanza con riferimento a servizi notturni e serali di natura preventiva, con rafforzamento pattugliamento del territorio e con il posizionamento di varchi e speed check per incrementare il controllo del territorio. Tali posizionamenti con l'intensificazione dei controlli in loco ha inoltre aumentato l'introito delle sanzioni amministrative con buoni risultati di incasso.

È stata completamente attuata la convenzione di vigilanza e/o rapporti di collaborazione con altri comuni nello specifico col Comune di Semiana.

LA MISSIONE MIRA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLA POLIZIA LOCALE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO.

Vengono esaminate alcune spese di funzioni rilevanti e inerenti il settore

POLIZIA LOCALE

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.2 unità	74.101,61
Per acquisti di beni e servizi	18.944,65
Per altre	4.162,41
TOTALE	97.208,67

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
97.208,67	2234	43,15

MISSIONE 4

Descrizione della missione

La missione del settore scolastico ha soddisfatto per il 2017 le esigenze di spesa nel settore scolastico e ha garantito i servizi scolastici con particolare riferimento alla assistenza compatibilmente con le risorse disponibili e le richieste effettuate. Sono stati mantenuti i servizi e collegamenti con le istituzioni scolastiche, e delle forme di assistenza operanti. Sono stati attivati accordi e contributi volti ad aumentare il bacino di utenza dell'istituto comprensivo di Valle Lomellina. Anche con la riduzione di alcune spese sono stati mantenuti gli standard dei servizi scolastici. È stato potenziato il servizio anche di sponsorizzazione di attività parascolastiche (corsi promossi dall'istituto comprensivo, centri estivi, ecc.) ed è stato finanziato il progetto musica opofô. Sono inoltre stati concessi contributi alla scuola finalizzati a specifiche iniziative di promozione del territorio e dei valori della comunità sia locale che nazionale.

IL PROGRAMMA MIRA A GARANTIRE L'ASSISTENZA SCOLASTICA

Il programma comprende i tre ordini di scuola
Vengono esaminate alcune spese di funzioni rilevati e inerenti il settore

SCUOLA INFANZIA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e servizi	22.557,06
Per altre	2.000,00
TOTALE	24.557,06

DATI SERVIZI	
Scuole	1
Sezioni	2
Alunni iscritti	55
Giornate presenza alunni	222

COSTO MEDIO PER ABITANTI E PER SERVIZI		
COSTO NETTO	DATI	COSTO MEDIO
24.557,06	Abitanti 2234	10,99
24.557,06	Alunni iscritti 55	446,49
24.557,06	Sezioni 2	12.278,53
24.557,06	Giornate presenza 222	110,61

ISTRUZIONE PRIMARIA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e servizi	30.267,04
Per altre	10.674,95
TOTALE	40.941,99

DATI SERVIZI	
Scuole	1
Alunni iscritti	82
Classi	5
Giornate presenza alunni	206

COSTO MEDIO PER ABITANTE E PER SERVIZI		
COSTO NETTO	DATI	COSTO MEDIO
40.941,99	Abitanti 2234	18,32
40.941,99	Alunni iscritti 82	499,29
40.941,99	Sezioni 5	8.188,39
40.941,99	Giornate presenza 206	198,74

ISTRUZIONE SECONDARIA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e servizi	19.520,44
Per altre	2.807,28
TOTALE	22.327,72

DATI SERVIZI	
Scuole	1
Alunni iscritti	79
Classi	4
Giornate presenza alunni	206

COSTO MEDIO PER ABITANTE E PER SERVIZI		
COSTO NETTO	DATI	COSTO MEDIO
22.327,72	Abitanti 2234	9,99
22.327,72	Alunni iscritti 79	282,62
22.327,72	Sezioni 4	5.581,93
22.327,72	Giornate presenza 206	108,38

MISSIONE 5

Descrizione della missione

La missione cultura ha soddisfatto le esigenze di spesa nel settore culturale assicurando alla cittadinanza direttamente o tramite altre istituzioni (biblioteca, istituzioni scolastiche) i servizi culturali richiesti.

È stata potenziata l'offerta culturale e la valorizzazione della biblioteca

IL PROGRAMMA MIRA ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA

MISSIONE 6

Descrizione della missione

La missione sport è volta al soddisfacimento delle esigenze nel settore sportivo della cittadinanza e della gioventù compatibilmente con le risorse disponibili. Nel corso del 2017 pertanto si è provveduto a soddisfare le richieste di strutture ricreative sportive e del tempo libero, strutture che hanno un impatto notevole a livello di numero di strutture insistenti nel territorio, anche con l'affidamento e la gestione delle stesse a gruppi sportivi.

MISSIONE 7

Descrizione della missione

La missione turismo tende a soddisfare le esigenze di promozione turistica del territorio, anche se alcune vengono ricomprese nel settore cultura e sportivo in quanto le varie manifestazioni sono state direttamente attuate dalla biblioteca e dai gruppi sportivi insistenti sul territorio

MISSIONE 8

Descrizione della missione

La missione viabilità ha soddisfatto nel corso del 2017 le esigenze di spesa nel settore della viabilità e della gestione del territorio compatibilmente con le risorse disponibili. Sono state effettuate manutenzioni ordinarie alle vie pubbliche anche con l'utilizzo costante della spazzatrice per la pulizia delle stesse.

IL PROGRAMMA MIRA A PROMUOVERE UNA ADEGUATA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO COMPRESA LA BONIFICA DELL'AREA SIF.

Vengono esaminate alcune spese di funzioni rilevanti e inerenti il settore

SERVIZI TECNICI ED ESTERNI

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.1 unità + 1 part-time	75.551,25
Acquisto beni e servizi	28.647,41
Incarichi professionali e tasse	34.725,56
TOTALE	138.924,22

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
138.924,22	2234	62,18

MISSIONE 9

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Descrizione della missione

La missione ha soddisfatto le esigenze di spesa nel settore quali manutenzioni del verde e settore gestione smaltimento rifiuti piazzola ecologica. Nel corso dell'anno è stato attivato il completamento della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale ed è proseguita la gestione della piazzola ecologica. Sono inoltre stati accatastati alcuni immobili comunali. Sono state eseguite alcune progettazioni e direzioni nel settore riducendo gli incarichi esterni. Sono state rafforzate o mantenute le collaborazioni del settore con altri comuni con anche il proseguimento di alcune iniziative a favore dell'ambiente (giornata del verde pulito ecc.). Obiettivo di settore è la costante, piena e completa pulizia e cura delle aree verdi comunali.

Viene esaminata la spesa per smaltimento rifiuti inerenti il settore

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Tari	357.000,00
TOTALE	357.000,00

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Personale	29.025,44
Spese piazzola ecologica e mezzi spazzamento	40.278,00
Per acquisti di beni e servizi (spese c.l.r.)	199.074,36
Spese per raccolta differenziata e spazzamento e manutenzione	45.887,00
Interessi settore ambiente	1.810,20
Spese gestione uffici tares e mancati incassi	40.925,00
TOTALE	357.000,00

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTI
357.000,00	2234	159,80

ENTRATA MEDIA PER ABITANTE		
ENTRATA	ABITANTI	ENT. PER ABITANTI
357.000,00	2234	159,80

MISSIONE 10

La missione attiene principalmente alle spese sostenute dall'ente per l'illuminazione pubblica comunale, oggetto di migliorie già nei passati anni, e alle spese di manutenzione ordinaria della viabilità. Gli obiettivi, formulati in sede di bilancio di previsione quali il mantenimento standard qualitativo servizio hanno avuto piena attuazione nel corso del 2017.

Vengono esaminate alcune spese di funzioni rilevanti e inerenti il settore

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E TERRITORIO

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisto beni e servizi e altre	21.151,92
TOTALE	21.151,92

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTI
21.151,92	2234	9,46

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti beni e servizi	96.744,86
TOTALE	96.744,86

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
96.744,86	2234	43,30

MISSIONE 12

Descrizione della missione

La missione ha soddisfatto le esigenze di spesa nel settore sociale compatibilmente con le risorse disponibili e avuto riguardo a provvedimenti obbligatori nel settore assistenza, nonché alle innumerevoli richieste pervenute al protocollo dell'ufficio sociale.

Sono stati garantiti il più possibile i servizi inerenti il settore, settore che assorbe enormi risorse per garantire l'assistenza a famiglie e minori in difficoltà e destinatari di provvedimenti di tutela giurisprudenziale.

La missione attiene anche il servizio cimiteriale, che ha garantito anche per il 2017, piena e completa pulizia e cura dell'impianto. Sono stati mantenuti livelli qualitativi dei servizi (iniziative a favore della terza età, soggiorni climatici, assistenza) e sono stati rinnovati contributi alle associazioni di volontariato operante in zona (Cri - Associazione San Rocco, ecc.) È stato attivato con buon risultato il programma pacchi alimentari che è stato riproposto e valorizzato già dal 2015 e continua anche per il 2018

IL PROGRAMMA MIRA A PERSEGUIRE E ATTIVARE UNA POLITICA DI WELFARE.

MISSIONE 14

Descrizione della missione

La missione attiene il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. Ha soddisfatto le esigenze nel settore soprattutto riguardo il mantenimento dell'immobile adibito a sala polifunzionale.

IL PROGRAMMA MIRA ALLA CORRETTA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DESTINATI AL SERVIZIO.

MISSIONE 20

Descrizione della missione

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio. La missione ha comportato un accantonamento pari ad euro 63.000,00 di FCDE mantenuto vincolato in avanzo per il successivo storno dei crediti effettivamente dichiarati inesigibili. Nel corso del 2017 l'ente vincolerà una parte dell'avanzo ulteriore pari ad euro 115.000 per dare seguito alla deliberazione della Cdc 381/2017 e definire la quota complessiva con il metodo del conteggio della media semplice.

MISSIONE 50-60

Descrizione della missione

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano in programmi che si possono sintetizzare in restituzione delle quote capitale e della anticipazione di tesoreria, attivata per far fronte in alcuni periodi a difficoltà di cassa.

MISSIONE 50-60

Descrizione della missione

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti. Le partite di giro comprendono le spese e le entrate relative a split payment.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MENSA SCOLASTICA

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Da tariffe	28.000,00
TOTALE	28.000,00

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.1 unità parziale	5.000,00
Per acquisti di beni e servizi	35.562,52
TOTALE	40.562,52

INDICATORI DEL SERVIZIO	
GIORNI FUNZIONAMENTO	TOTALE PASTI FORNITI
163	7.745

COSTO MEDIO		
COSTO NETTO	DATI	COSTO MEDIO
40.562,52	Abitanti 2234	18,15
40.562,52	Utenti 95	426,97
40.562,52	Pasti 7.745	5,23

PESO PUBBLICO

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Da tariffe	4.020,00
TOTALE	4.020,00

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti di beni e interessi	9.410,00
TOTALE	9.410,00

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Si è provveduto al conferimento delle reti e impianti alla Pavia Acque, che dal 2015 provvede in proprio anche alla fatturazione e bollettazione utenze acqua.

GLI INVESTIMENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE OPERE FINANZIATE	IMPEGNI	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI
Manutenzione edifici scolastici termoidraulica	42.000,00	Diritto superficie terreno	42.000,00
Manutenzioni settore viabilità	24.000,00	Contributi regionali	24.000,00
Manutenzione beni mobili	1.100,00	Contributi	1.100,00
Manutenzione vie varie	9.964,15	Concessioni edilizie	9.964,15
TOTALE	77.064,15	TOTALE	77.064,15

CONTO DEL PATRIMONIO

Il comune, con apposita deliberazione ha deliberato la proroga della contabilità patrimoniale al 2017. Sul rendiconto 2016 dei piccoli enti interviene Arconet con la Faq n. 22 del 24 marzo 2017 e chiarisce qual è il documento che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti devono obbligatoriamente allegare nel fascicolo del bilancio consuntivo per adempiere agli obblighi della nuova contabilità economico-patrimoniale prevista dalla riforma dell'armonizzazione contabile.

Per il 2017 il comune assolverà all'obbligo di riclassificazione per macro-categorie al 1° gennaio 2017 dell'inventario dei beni mobili e immobili come previsto dalla legge ai sensi legge 191/2009 comma 222.

Con una interpretazione dell'Arconet la contabilità economica patrimoniale, per i piccoli comuni (sotto i 5.000 abitanti) i comuni di che trattasi hanno la facoltà di tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dal 2018.

Se l'obbligo è differito innanzitutto la Commissione circoscrive il perimetro d'applicazione di tale adempimento individuandone l'obbligo soltanto per quegli enti, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della proroga della contabilità economico-patrimoniale. L'obbligo generalizzato della contabilità economica è stato previsto dal primo comma dell'articolo 232 del Tuel: «Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale», mentre al comma 2, con la modifica introdotta dall'articolo 1, comma 1, del Dlg 10 agosto 2014 n. 126, si prevede la facoltà per i piccoli Comuni di differire tale obbligo a partire dall'esercizio 2017. La richiesta avanzata ad Arconet evidenziava l'opportunità di allegare al rendiconto 2016, comunque il conto del patrimonio, previsto originariamente all'articolo 230 del Tuel, oggi abolito a seguito della riforma armonizzata e sostituito, a regime, dallo stato patrimoniale.

La Commissione innanzitutto conferma che l'articolo 227, comma 3, del Tuel prevede che «Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5 mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», Successivamente poi richiama l'ultimo periodo dell'articolo 11, comma 13, del Dlg 118/2011 laddove prevede che «Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale». Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016.

La procedura d'approvazione del prospetto era già stata illustrata con dovizia lo scorso anno dalla Corte dei conti nella delibera 18 marzo 2016 n.9/SezAut/2016/Inpr per gli enti che applicavano per la prima volta la contabilità economico-patrimoniale nel 2016. Lo stesso criterio, a nostro avviso, dovrebbe essere utilizzato per analogia anche quest'anno dai piccoli enti: «è necessario applicare all'inventario ed allo stato patrimoniale i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato (4/3 al punto 9.3), predisponendo a tal fine una tabella per ciascuna voce, che affianchi agli importi di chiusura del precedente esercizio quelli attribuiti a seguito del processo di rivalutazione, con le relative differenze. I prospetti aggiornati al 1° gennaio 2016 (quest'anno 2017, ndr), unitamente a quelli di raccordo fra la vecchia e la nuova classificazione, devono essere sottoposti all'approvazione del consiglio in sede di rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale e pertanto dal consuntivo 2017. Si ritiene, infatti, quanto mai opportuna una formale approvazione degli anzidetti prospetti, in quanto frutto di una riclassificazione in grado di rideterminare il patrimonio netto dell'ente. Ove, nel corso del primo esercizio di applicazione del principio contabile, non sia stato possibile procedere, secondo la nuova disciplina, alla rivalutazione di beni che siano oggetto di ricognizione o in attesa di perizia, l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del relativo valore possono protrarsi per un ulteriore esercizio e, comunque, devono concludersi entro il 2017 (oggi 2018, ndr)». Lo schema di stato patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2017 servirà, anche per circoscrivere il perimetro del consolidamento in base al punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato - Allegato 4/4 al DLgs 118/2011. Il principio contabile 4/4 dispone che «al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato» gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci delle società e degli organismi partecipati, la cui partecipazione presenta una percentuale inferiore, per gli enti locali, al 10 per cento del totale dell'attivo oppure del patrimonio netto oppure ancora dei ricavi della gestione caratteristica. La verifica del superamento di tali parametri, per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, dovrà essere effettuata prendendo come base lo stato patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2017, limitandosi a effettuare la verifica ai primi due parametri, mentre non essendo compilato il conto economico non si ritiene possibile effettuare la verifica relativamente ai ricavi della gestione caratteristica. Il comune di Valle Lomellina, essendo con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si avvarrà della facoltà di rimandare al 2018 tale contabilità e l'adozione dei modelli conseguenti (faq Arconet n.30).

A seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, in apposita riunione la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che **i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso.**

Sull'argomento è stata pubblicata una risposta di Arconet (FAQ n. 30) sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

Conseguentemente, diviene facoltativa per i comuni fino a 5.000 abitanti anche la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL). **La facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017 deve essere oggetto di esplicita deliberazione, ovvero attestata all'interno della deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017.** Inoltre ANCI ed IFEL hanno richiesto un intervento urgente al fine di promuovere una norma che consenta stabilmente, alla generalità dei comuni, di presentare la documentazione economico-patrimoniale entro il 31 luglio, successivamente al rendiconto della gestione. Con apposita deliberazione nella seduta in data odierna, la Giunta Municipale rinvia la contabilità economico patrimoniale al 2018.

L'ente ha comunque affidato a ditta esterna la realizzazione del conto del patrimonio ai sensi dell'armonizzazione contabile e una revisione straordinaria dell'inventario.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art.151 e 227 del Dec.Lgs.267/2000, illustra al Consiglio Comunale i risultati della gestione dell'esercizio 2016 desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta in parte dalla precedente amministrazione e in parte dalla attuale, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti tratti dagli atti d'ufficio.

Valle Lomellina, il 19.04.2018

IL SINDACO
F.to Carabelli Pier Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'Angelo dr.Francesco

IL RAGIONIERE COMUNALE
F.to Rolè Sara Maria